

Emanuele, una vita distrutta. Vale 7 milioni di euro

Lo ha determinato il suo avvocato: il giovane di Brebbia, 33 anni, è paraplegico per una vaccinazione

BREBBIA - «Il caso più grave è a Brebbia: Emanuele Foglia, 33 anni, è stato danneggiato da una vaccinazione antipolio all'età di 5 mesi. E da allora, per una grave forma di encefalopatia che dà luogo a frequenti crisi di epilessia, è paraplegico. Non c'è somma che valga a risarcire una vita così: per questo, facendo i conti in base alle leggi, credo che un risarcimento di sette milioni di euro sia equo. E lo presenterò ai presidenti di Camera e Senato». A parlare così, definendo la vicenda di Emanuele «il caso più clamoroso tra quelli di cui mi sto occupando», è l'avvocato fiorentino Marcello Stanca, che è anche presidente dell'Amev, l'associazione malati emotrasi e vaccinati. In dodici anni ha trattato in giudizio 350 casi, ma solo da poco ha pensato di bussare alla porta del Parlamento per ottenere giustizia per i suoi assistiti. Indennizzi più equi e possibilità di avere un risarcimento non legato al limite temporale dei tre anni: questi i due punti cardine che rientrano nella proposta di legge firmata anche da membri di maggioranza e opposizione, Luca Volontè dell'Udc, Luciano Violante dei Ds, Cesare Campa di Forza Italia e Riccardo Migliori di An.

Non solo, l'avvocato Stanca ha scritto un paio di settimane fa a Franca Ciampi

IL RACCONTO

«Mio figlio mi parla con gli occhi»

BREBBIA - (r.m.) - «Quando arrivo da lui, Emanuele mi viene incontro e mi abbraccia, mi guarda negli occhi e capisce tutto, io lo so perché sono la sua mamma. Sei qua perché vogliamo che tu sia assistito al meglio, gli dico, non perché vogliamo tenerti lontano da noi». Camilla Foglia, la mamma di Emanuele, si commuove nel parlare dei suoi incontri con il figlio nel centro Anffass di Sesto Calende. Il suo è un dolore senza fine, il dramma di chi ha visto un

bebè come gli altri trasformato dall'encefalopatia epilettogena da una vaccinazione con antipolio Sabin. Una reazione abnorme e terribile, che fa di Emanuele, oggi, un adulto che avrà sempre gravi problemi. Sono giusto 33 anni proprio in questi giorni che il giovane fu sottoposto a quella vaccinazione. La prima dose, racconta la mamma, a lui che era nato nel giugno del 1971, non causò problemi, mentre la seconda causò i danni irre-

quale "mamma di tutti gli italiani" per chiederne l'interessamento. Ieri, in una conferenza stampa a Firenze, Stanca ha lanciato una provocatoria proposta, insieme con



Abramo e Camilla Foglia

versibili. Il ragazzo, aveva crisi la notte, doveva essere assistito continuamente, raccontano mamma Camilla e papà Abramo, 82 anni, pittore a Brebbia. Poi la decisione, difficile, sofferta ma necessaria, di trasferire Emanuele in un centro specializzato. «E in un anno, da quando è lì a Sesto, ne ha fatti, sa, di progressi» racconta la mamma. In quest'inferno ho avuto però la fortuna di incontrare davvero delle brave persone, coscienti e preparate, che hanno aiutato molto

sia Emanuele che noi». Quel bambino si faceva uomo tra crisi epilettiche terribili soprattutto di notte, aveva bisogno di aiuto per tutto, un'assistenza continua che i genitori, per quanto anziani (e la mamma è invalida) gli hanno sempre prestato. «E' un destino crudele - dice la signora Camilla con la voce che le si spezza - E qui non si parla neppure di quantità di vita: Emanuele, e altri 35 come lui, hanno diritto almeno a un po' di dignità».

il Conдав (Coordinamento nazionale danneggiati da vaccino): organizzare il 3 novembre, ai piedi dell'Altare della Patria a Roma, la prima "Giornata di commemorazione delle persone decedute o danneggiate da vaccinazione obbligatoria". «Non è giusto che chi, come Emanuele Foglia, sia stato danneggiato diretta-

mente dallo Stato a causa di una vaccinazione, abbia diritto solo a cifre risibili - ribatte l'avvocato Stanca - Pensiamo alla vita di questo ragazzo e a quella della sua famiglia: sono esistenze distrutte, che lo Stato deve risarcire». L'attuale legge prevede la presentazione della domanda di indennizzo entro tre anni nel caso di vaccinazioni o di epatiti post - trasfusionali o di dieci anni per l'Hiv, dal momento in cui si ha la conoscenza del danno. Attualmente, secondo Nadia Gatti, presidente del Conдав, le domande di indennizzo per i danni da vaccino sono state 317, ma i casi riconosciuti solo 106.

«Nel caso di Emanuele, l'indennizzo secondo la legge 210 del '92 dovrebbe comprendere danno esistenziale, danno patrimoniale, biologico e soprattutto morale - sostiene l'avvocato Stanca - I genitori non hanno lasciato nulla di intentato per consentire al figlio il recupero delle funzionalità perdute, affrontando ingenti spese mediche. Fortunatamente alla latitanza delle istituzioni dello Stato hanno fatto da positivo contraltare sia il Comune di Brebbia con i servizi sociali sia la Asl della provincia di Varese, spendendo per Emanuele, nel ventennio 1984 - marzo 2004, qualcosa come 411.000 euro».

Renata Manzoni

La Giornata della solidarietà e della beneficenza insieme con "Dumbo" il cuoco isprese di Affari tuoi

ISPRA - (n.f.) - Si svolge domani, domenica, la Giornata della beneficenza voluta da Paolo Pastore (foto), detto Dumbo, 52 anni, l'ex cuoco che ha vinto 100mila euro al programma di Paolo Bonolis Affari tuoi. Pastore - noto anche a Varese dove ha lavorato per anni - vive a Ispra con la moglie Maria. La coppia non ha figli. I quasi 200 milioni di vecchie lire vinti non gli hanno cambiato la vita. Una parte della somma l'ha usata per acquistare carrozzine agli anziani. Oggi Paolo staccherà ancora assegni a favore di persone bisognose. L'ex cuoco isprese si recherà alla casa di riposo Molina di Varese.



Ganna - Mostra in Badia

Visto il buon successo di pubblico ottenuto negli scorsi weekend, sarà prolungata fino al primo novembre l'apertura della mostra intitolata "Dalla Croce la luce" e dedicata al simbolo cristiano per eccellenza. La rassegna, allestita nell'ala di proprietà della Provincia della badia benedettina di San Gemolo, è organizzata dalla parrocchia nell'ambito delle manifestazioni per il cinquantesimo anniversario della posa della Croce sul Poncione, uno dei monti della Valganna. La mostra resterà quindi aperta domani e lunedì dalle 14 alle 18.

Onori al micologo Ruini

Il micologo varesino Sergio Ruini è stato riconfermato anche per il quadriennio 2005-08 vice direttore del comitato scientifico dell'Associazione micologica Bresadola (Amb), la prestigiosa organizzazione nazionale che annovera tra le sue file molti tra i migliori micologi italiani. Ruini, che ha

P. Valtravaglia - Concerto

Questa sera, sabato (ore 21, salone della Pro Loco) l'Orchestra giovanile del Verbanos esibirà a Porto Valtravaglia. La serata rientra nell'iniziativa Classica festival, ideata e organizzata dall'associazione culturale Centro studi musicali italiano con sede a Laveno. L'orchestra è diretta da Loris Capister; verranno eseguite musiche di Vivaldi, Martini, Neruda, Respighi e Grieg. La manifestazione è realizzata con il contributo del comune di Laveno Mombello, delle Proloco di Cuveglio, Luino e Porto Valtravaglia e dall'ente Parco del Campo dei Fiori.

Induno - Alberi monumentali

Un incontro sulle tecniche di rilevamento per il censimento degli alberi monumentali è in programma per mercoledì prossimo 3 novembre, alle ore 21, nella sala riunioni del museo di Induno in via Martinelli. È organizzato

SESTO CALENDE

Arsenio De Boni: la sua arte e la sua vita in un 11



LA PREALPINA

